



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ENRICO DE NICOLA"**

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969
e-mail:denicola@scuolanet.pd.it - Codice Fiscale 80024700280

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Professionale: Servizi Socio Sanitari

Settore Professionale: Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale – Via Ortazzi, 11 – Tel. e fax 049/5841129
e-mail:profagrario@denicolaonline.org

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCENTE	FORLIN MARIA NIVES
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE	5AEM
INDIRIZZO	Amministrazione Finanza e Marketing

DATA DI PRESENTAZIONE 31 ottobre 2014

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni 17	N. maschi 9	N. femmine 8
--------------	-------------	--------------

N. alunni ripetenti: nessuno

1. LIVELLI DI PARTENZA

1.1. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

La docente non ha ritenuto necessario effettuare un test d'ingresso sugli argomenti della classe quarta in quanto la situazione degli studenti era ben nota (continuità didattica).

E' stata effettuata una verifica orale sugli argomenti assegnati per il periodo estivo.

1.2. ESITO PRIMA PROVA

Specificare :

- Tipologia: Prova orale
- Competenze verificate in termini di conoscenze e abilità:

COMPETENZA/E	CONOSCENZE	ABILITÀ
Individuare e accedere alla normativa del diritto commerciale	Il sistema delle fonti nazionali: legge, decreto-legge, decreto legislativo Le fonti europee: trattati, regolamenti e direttive	Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie

LIVELLO BASSO <i>(inferiore a 6)</i>	LIVELLO MEDIO <i>(voto 6/7)</i>	LIVELLO ALTO <i>(voto 8/9/10)</i>
3	9	5

1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

	molto	abbastanza	poco	per nulla
partecipativi e propositivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
motivati ed interessati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
curiosi e vivaci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
educati e scolarizzati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in possesso dei requisiti richiesti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
aperti al dialogo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

1.4. EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE

--

2. PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)

2.1. Per le classi del secondo biennio e quinto anno (programmazione di indirizzo)

Indicare l'Area di appartenenza (generale o di indirizzo)

Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma

AREA DI RIFERIMENTO: di indirizzo		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.	Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con riferimento al comportamento delle imprese	Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA.	Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con	Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.	Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.

riferimento al comportamento delle imprese		
--	--	--

2.2. STANDARD MINIMI

Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell'anno scolastico

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale	<p>Il sistema delle fonti nazionali: legge, decreto-legge, decreto legislativo</p> <p>Le fonti europee: trattati, regolamenti e direttive</p> <p>Le istituzioni dello stato: organi e funzioni</p> <p>I rapporti tra stato e regioni</p> <p>L'amministrazione locale: comuni e province</p> <p>Gli organi dell'Unione europea: parlamento europeo, commissione, consiglio, corte di giustizia</p>	<p>Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini</p> <p>Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti</p> <p>Individuare le interrelazioni tra gli attori istituzionali, specie nella misura in cui intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</p>
Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale	<p>Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Compiti e funzioni delle istituzioni amministrative locali e nazionali</p> <p>Caratteristiche degli atti amministrativi.</p> <p>Gli atti illegittimi.</p>	<p>Utilizzare la normativa amministrativa più recente</p> <p>Riconoscere il ruolo di ciascun organo amministrativo nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini</p>
Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale	Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):

- **La comunicazione nella madrelingua;**
- **La comunicazione in lingue straniere;**
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**
- **La competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Le competenze sociali e civiche;**

- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressioni culturali.**

2.3. RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell'insegnamento della disciplina)

Si deve premettere che le Docenti dei corsi 5AEM e 5AEI, Prof.sse Forlin e Grosso, hanno concordato un piano di lavoro omogeneo, nell'ottica della riforma, pur tenendo distinte le specificità ed i percorsi dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing e sistemi informativi aziendali.

Nell'impostare una programmazione relativa all'insegnamento del "DIRITTO" nei tre anni di corso, le Docenti cercheranno di tener conto di alcune esigenze, quali quelle di offrire agli allievi strumenti professionali, ma anche stimoli culturali, introdurli al ragionamento giuridico oltre che alla riflessione sulla organizzazione della società contemporanea; esporre la materia in modo immediatamente comprensibile per i giovani ed adeguato ai loro strumenti linguistici nonché ai loro processi di apprendimento, senza per questo rinunciare né al rigore scientifico né alla trattazione di problemi controversi e, se ed in quanto possibile, complessi.

Ci si muoverà pertanto lungo due linee direttive principali. In primo luogo ci si propone di esporre le norme giuridiche effettuando, se possibile, un continuo riferimento ai fenomeni sociali cui esse sono collegate. Nell'affrontare i diversi istituti si cercherà, di volta in volta, di metterne in luce la genesi e l'evoluzione storica, la funzione economico-sociale e la rilevanza che essi assumono nella società attuale. Tutto ciò al fine di evitare un approccio meramente formalistico allo studio del diritto ed un apprendimento meccanico e mnemonico di nozioni astratte, per puntare invece su una comprensione sostanziale dei fenomeni giuridici, come previsto e voluto fortemente dalla riforma.

In secondo luogo ci si propone di offrire specifici supporti didattici per facilitare il processo di apprendimento. A questo scopo si farà largo uso di schemi sintetici per visualizzare il percorso compiuto ed evidenziarne i principali nessi logici. Verranno effettuati esercizi di verifica con lo scopo di accertare le diverse abilità, dalla comprensione dei termini tecnici alla capacità di operare connessioni all'interno della materia e di usare le conoscenze acquisite in nuovi contesti. Verrà proposta la discussione di semplici casi concreti per mettere alla prova le conoscenze acquisite dagli allievi. Strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà il CODICE, che consentirà di indirizzare gli studenti alla consultazione diretta delle fonti. Così pure il LIBRO DI TESTO verrà considerato come uno strumento ove trovarvi, attraverso una esposizione ordinata e completa, un agevole accesso alle nozioni ed alle regole fondamentali della materia. Si cercherà infatti di far capire ai ragazzi come, compiuti gli studi, le competenze e le abilità acquisite dovranno rimanere nel loro patrimonio a disposizione per ritrovare qualcosa che si è dimenticato e/o per affrontare un problema anche lavorativo.

Nel corso del quinto anno il docente di Diritto concorre a far conseguire gradualmente allo studente risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettano in grado, al termine del percorso quinquennale di:

- a) Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- b) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- c) orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- d) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- e) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

f) analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Si considera comunque ruolo specifico della disciplina contribuire alla formazione degli allievi con riferimento alla conoscenza del linguaggio specialistico giuridico, alla conoscenza e comprensione della esperienza giuridica, alla conoscenza dei concetti fondamentali della teoria giuridica, alla capacità di orientamento nel sistema normativo, alla individuazione delle essenziali categorie, ed infine alla individuazione, insieme al valore cogente della norma, della relatività delle soluzioni giuridiche

3. INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

(In che modo la disciplina concorre a sviluppare competenze dell'area di istruzione generale o, viceversa, di indirizzo?)

La disciplina di diritto concorre a completare l'area di indirizzo generale sviluppando appositi percorsi ad integrazione delle discipline di lingua e letteratura italiana e lingue straniere con la seguente competenza: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

4. MODULO/I CLIL PREVISTO/I PER DISCIPLINA NON LINGUISTICA

(Concordato/i nell'ambito del Consiglio di classe - Percorso obbligatorio in classe quinta per una disciplina non linguistica)

Premesso che nell'ambito del Consiglio di classe nessun docente è in possesso dei requisiti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, come previsto dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici, il C.d.C. delibera di non attuare alcun percorso che utilizzi la metodologia CLIL. In alternativa il C.d.C. propone la realizzazione di un modulo in lingua inglese che coinvolgerà le seguenti discipline: Economia Aziendale e Diritto, supportate dalla docente di Lingua Inglese. Comunque la docente partecipa al progetto Legal & Business English di carattere propedeutico all'insegnamento CLIL ciò in attesa di adeguata formazione per l'insegnamento.

5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.

La programmazione dell' Area di Progetto, intitolata **“La Responsabilità sociale d'Impresa”** è parte integrante del verbale del Consiglio della Classe. La relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina.

6. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Classi aperte
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche

- Cooperative Learning
- Lezioni guidate
- Problem solving
- Brainstorming
- Peer tutoring

7. STRUMENTI DI LAVORO

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input checked="" type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input checked="" type="checkbox"/> Filmati didattici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

8. VERIFICA

8.1. NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
Verifiche scritte	1	1
Verifiche orali	1	2
Verifiche pratiche (laboratorio)	1	1

TIPOLOGIE

- | PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione | <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Vero / Falso | <input checked="" type="checkbox"/> Intervento | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scelta multipla | <input checked="" type="checkbox"/> Dialogo | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Completamento | <input checked="" type="checkbox"/> Discussione | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi | | |

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Premesso che gli allievi affrontano una materia non nuova ma sviluppata secondo parametri più rigidi e complicati si cercherà di: 1) organizzare gruppi di lavoro costituiti sulla base di analoghe carenze disciplinari; 2) formare gruppi misti tra allievi che hanno già conseguito degli obiettivi ed altri che li devono ancora raggiungere; 3) assegnare in classe e/o a casa esercitazioni specifiche differenziate o supplementari; 4) calibrare, durante il normale orario di lezioni, delle attività di sostegno per gli allievi bisognosi e di approfondimento per il resto della classe. Il tutto secondo la programmazione del CDC.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA (approvate dal consiglio di classe)

Progetti multidisciplinari:

- 1) Imparare on-line
- 2) Legal& Business English

- 3) “Attivamente”: iniziative promosse dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
- 4) “Conoscere la Borsa”, iniziativa promossa dalla Cassa di Risparmio di Trento e Bolzano
- 5) Scuola di Cittadinanzattiva

Per le altre attività si rinvia alla programmazione del CDC ed ai progetti anche multidisciplinari approvati.

12. FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'attività di formazione per la sicurezza è già stata svolta negli anni precedenti all'interno del progetto ASL.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE **FORLIN MARIA NIVES**

MATERIA: **DIRITTO**

CLASSE: **5AEM**

A.S. **2014-2015**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
	1° PERIODO DAL 15 Settembre 2014 AL 23 Dicembre 2014			
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	<p>Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini</p> <p>Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti</p> <p>Individuare le interrelazioni tra gli attori istituzionali, specie nella misura in cui intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</p> <p>Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di investimento fornite dagli enti nazionali e internazionali</p>	<p>Il sistema delle fonti nazionali: legge, decreto-legge, decreto legislativo</p> <p>Le fonti europee: trattati, regolamenti e direttive</p> <p>Le istituzioni dello stato: organi e funzioni</p> <p>I rapporti tra stato e regioni</p> <p>L'amministrazione locale: comuni e province</p> <p>Gli organi dell'Unione europea: parlamento europeo, commissione, consi-glio, corte di giustizia</p>	<p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Prove strutturate/semistrutturate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Soluzioni di casi/problemi</p> <p>Prove laboratoriali</p>	Settembre/Ottobre
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	<p>Individuare le interrelazioni tra gli attori amministrativi che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</p> <p>Utilizzare la normativa amministrativa più recente</p> <p>Riconoscere il ruolo di ciascun organo amministrativo nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini</p>	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa</p> <p>Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Compiti e funzioni delle istituzioni amministrative locali e nazionali</p> <p>Caratteristiche degli atti</p>	<p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Prove strutturate/semistrutturate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Soluzioni di casi/problemi</p> <p>Prove laboratoriali</p>	Novembre /Dicembre

		amministrativi. Gli atti illegittimi.		
--	--	--	--	--

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
	2° PERIODO DAL 7 Gennaio 2015 AL 10 Giugno 2015			
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali	<p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</p> <p>Individuare le caratteristiche del rapporto tra stato e sistema economico in diverse epoche storiche</p> <p>Applicare la normativa vigente alle pratiche alle pratiche operative dell'impresa e della Pubblica Amministrazione svolte per via automatica (<i>Progetto Imparare on-line</i>)</p>	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa</p> <p>Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Aspetti giuridici relativi all'uso delle nuove tecnologie nella gestione delle imprese e nella Pubblica Amministrazione</p> <p>(<i>Progetto Imparare on-line</i>)</p>	<p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Prove strutturate /semistrutturate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Soluzioni di casi/problemi</p> <p>Prove laboratoriali</p>	Gennaio /Febbraio
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con riferimento al comportamento delle imprese</p>	<p>Riconoscere le interdipendenze tra norme giuridiche e comportamenti degli operatori economici</p> <p>Distinguere il ruolo delle diverse istituzioni che governano l'economia</p>	<p>Le principali fonti del diritto pubblico dell'economia</p> <p>Le regolazioni amministrative</p> <p>Le istituzioni di governo dell'economia</p>	<p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Prove strutturate/ semistrutturate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Soluzioni di casi/problemi</p> <p>Prove laboratoriali</p>	Marzo/Aprile

<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con riferimento al comportamento delle imprese</p>	<p>Riconoscere i casi di violazione delle norme sulla concorrenza</p> <p>Distinguere le differenti procedure di scelta del contraente negli appalti pubblici</p> <p>Riconoscere i diversi criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici</p>	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa</p> <p>La disciplina europea e nazionale sulla concorrenza e i servizi pubblici</p> <p>La disciplina europea e nazionale degli appalti pubblici</p>	<p>Quesiti a risposta singola</p> <p>Prove strutturate/semistrustrate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Soluzioni di casi/problemi</p> <p>Prove laboratoriali</p>	<p>Maggio/Giugno</p>
--	--	--	---	----------------------

<p><i>I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.</i></p>	<p>COMPETENZA 1 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>COMPETENZA 2 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale, specie con riferimento al comportamento delle imprese</p>
--	--

Piove di Sacco, 31 ottobre 2014

Firma del docente: **Prof.ssa Forlin Maria Nives**